

# Con “Tuttolibri” per dieci settimane

GIUSEPPE CULICCHIA

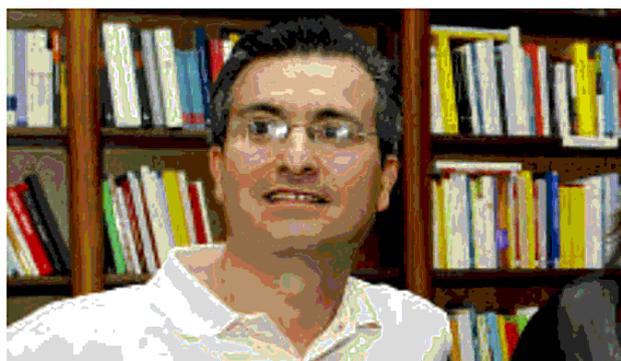
Da lettore ed ex commesso di librerie sia indipendenti sia di catena sto con *Tuttolibri* dalla parte dei lettori ma anche da quella dei librai indipendenti e non: e da questo sabato per dieci settimane saranno loro a consigliarvi i libri in cui credono, quelli che li hanno fatti restare svegli la notte. Perché contrariamente a ciò che si crede in libreria il lavoro è tanto e faticoso, e tempo per leggere non ce n'è. Un buon libraio oltretutto sa consigliare i libri giusti molto meglio di un algoritmo: per i lettori che si fidano di lui non è un venditore ma una sorta di medico dell'anima.

E il futuro del libro in Italia dipende oltre che dalla formazione di nuovi lettori anche dalla sua esistenza: perfino i bambini sanno che c'è una bella differenza tra imbattersi in un libro sullo schermo di un tablet o di un computer e sedersi a sfogliarlo in una vera libreria.

IL CONSIGLIO DEL LIBRAIO

## Rocco Pinto

*Libraio indipendente torinese, tra gli organizzatori di «Portici di Carta», ha aperto la libreria Il Ponte sulla Dora al confine tra il centro e la prima periferia, inaugurandola alle sei di mattina per dimostrare che «non si fa la fila solo per l'i-Phone»*



## Arcano 21

**di Luca Ragagnin (Del Vecchio)**

*«Perché è il romanzo di un libraio, pieno di libri e di altri librai. Ricco di fantasia, capace di portarti a spasso, di farti incontrare autori e storie»*

